



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2019, il giorno 07, del mese di Novembre alle ore 13:30, nella sede della Provincia, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 31597/2019 DECRETO N. 133

COMUNE DI MELDOLA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DENOMINATO "AREA VIA FORNACI -VIALE ROMA COMPARTO 1 AMBITO 1A": - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.35, COMMA 4, L.R.20/2000 E SS.MM.II.; -ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta del Comune di Meldola inerente al “*Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato “Area Via Fornaci - Viale Roma Comparto 1 Ambito 1A”*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 21/02/2019 ed assunta al prot. prov.le n. 4847 del 20/02/2019, fascicolo n. 2019/07.05.04/3, volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Formulazione osservazioni ai sensi dell'art.35, comma 4, L.R.20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008;*

Premesso che il Comune di Meldola è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14/09/2006 con cui il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena (PTCP) ha assunto ai sensi dell'art.21, 1° comma della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. valore ed effetti di Piano Strutturale Comunale (PSC) per il Comune di Meldola in virtù di apposito accordo amministrativo;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 29/09/2009 e successive varianti;
- Piano Operativo Comunale (POC) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 28/03/2014 e successive varianti;

Richiamato che:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione urbanistica vigente, nonché di apportare quelle variazioni che risultino indispensabili per la loro pronta esecuzione, secondo le procedure di cui alla previgente L.R. n. 20/2000;

Richiamate le competenze provinciali in materia di pianificazione attuativa, per cui:

- in ossequio all'art.35, comma 4 della L.R. 20/2000 s.m.i, la Provincia formula osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- il parere della Provincia, in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008, va espresso nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- la L.R. 6/2009 ha integrato nella L.R. 20/2000 gli adempimenti in materia ambientale disposti dal suddetto D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. disciplinando, all'art.5 della medesima L.R. 20/2000, la VALSAT“*valutazione di sostenibilità ambientale e monitoraggio dei piani*” -;
- pertanto ai sensi dell'art.5, comma 7 della L.R. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per i PUA nell'ambito delle osservazioni al Piano di cui all'art.35, previa acquisizione delle osservazioni presentate.

Dato atto che con Deliberazione n. 8372/37 del 5/02/2014, questa Amministrazione Provinciale si è dotata di un “*Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali*”;

Visti gli elaborati relativi al PUA denominato “*area Via Fornaci Viale Roma Comparto 1 Ambito 1A*”, trasmessi dal Comune di Meldola in data 20/02/2019 e acquisiti al prot. prov.le n. 4847 del 21/02/2019 in formato cartaceo:

tav.01_1_int01: inquadramento urbanistico;

<i>tav.02_1_int01:</i>	<i>stato di fatto</i>	<i>planimetria generale - rilievo di dettaglio;</i>
<i>tav.02_2_int01:</i>	<i>stato di fatto</i>	<i>planimetria catastale;</i>
<i>tav.03_1_int01:</i>	<i>stato di progetto</i>	<i>planimetria generale e sezioni urbanistiche;</i>
<i>tav.03_2_int01:</i>	<i>stato di progetto</i>	<i>azzonamento;</i>
<i>tav.03_3:</i>	<i>stato di progetto</i>	<i>dotazioni territoriali – parcheggi (p);</i>
<i>tav.03_4:</i>	<i>stato di progetto</i>	<i>dotazioni territoriali – verde pubblico;</i>
<i>tav.04_1-verde_int01:</i>	<i>standard</i>	<i>verde pubblico e privato;</i>
<i>tav.04_2-doria_int01:</i>	<i>standard</i>	<i>sistemazione canale doria;</i>
<i>tav.04_3-via_int01:</i>	<i>standard</i>	<i>viabilità;</i>
<i>tav.05_1-fb_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto fognatura bianca;</i>
<i>tav.05_2-fn_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto fognatura nera;</i>
<i>tav.05_3-pi_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto pubblica illuminazione;</i>
<i>tav.05_4-tel_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto rete telecom;</i>
<i>tav.05_5-fo_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto rete fibra ottica;</i>
<i>tav.05_6-en_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto rete enel;</i>
<i>tav.05_7-ag_int01:</i>	<i>sottoservizi</i>	<i>progetto reti acqua e gas;</i>
<i>tav.06_1:</i>	<i>commerciale m.s.</i>	<i>piante;</i>
<i>tav.06_2:</i>	<i>commerciale m.s.</i>	<i>prospetti</i>
<i>tav.06_3:</i>	<i>commerciale m.s.</i>	<i>sezioni;</i>

su supporto informatico:

accordo art.18 firmato;

documento di identità Baccarini Romano;

documento di identità Pelliconi Maurizio;

istanza;

procura speciale Baccarini Romano;

procura speciale Pelliconi Maurizio;

schema di convenzione (bozza);

R0_Int01 elenco elaborati;

R1_Int01 relazione tecnica;

R2 relazione fotografica;

R3 relazione idraulica;

R4 dimensionamento preliminare reti acqua e gas;

R4_Int01 dimensionamento preliminare reti acqua e gas;

R5 relazione geologica;

R5.1 relazione geologica – allegati tecnici;

R6 relazione di calcolo pubblica illuminazione;

R7 relazione verde di mitigazione;

R8 VALSAT;

R10 relazione traffico;

tav.01_1_int01: inquadramento urbanistico;

tav.02_1_int01: stato di fatto planimetria generale - rilievo di dettaglio;

tav.02_2_int01: stato di fatto planimetria catastale;

tav.03_1_int01: stato di progetto planimetria generale e sezioni urbanistiche;

tav.03_2_int01: stato di progetto azzonamento;

tav.03_3: stato di progetto dotazioni territoriali – parcheggi (p);

tav.03_4: stato di progetto dotazioni territoriali – verde pubblico;

tav.04_1-verde_int01: standard verde pubblico e privato;

tav.04_2-doria_int01: standard sistemazione canale doria;

tav.04_3-via_int01: standard viabilità;

tav.05_1-fb_int01:	sottoservizi	progetto fognatura bianca;
tav.05_2-fn_int01:	sottoservizi	progetto fognatura nera;
tav.05_3-pi_int01:	sottoservizi	progetto pubblica illuminazione;
tav.05_4-tel_int01:	sottoservizi	progetto rete telecom;(elaborato cartaceo)
tav.05_4-telint01:	sottoservizi	progetto rete telecom;(elaborato CD)25/09/2018
tav.05_5-fo_int01:	sottoservizi	progetto rete fibra ottica;
tav.05_6-en_int01:	sottoservizi	progetto rete enel; (privo di timbro comunale)
tav.05_7-ag_int01:	sottoservizi	progetto reti acqua e gas;
tav.06_1:	commerciale m.s.	piante;
tav.06_2:	commerciale m.s.	prospetti
tav.06_3:	commerciale m.s.	sezioni;

Visti gli elaborati inviati via PEC dal Comune di Meldola acquisiti in data 02/03/2019 al prot. prov.le n.5841 del 04/03/2019 (2a-Relazioni da 6 a 8):

tav.R6_Relazione di calcolo:	pubblica illuminazione;	
tav.R7:	relazione verde di mitigazione;	14/06/2018
tav.R8:	ValSAT;	25/10/2018

Visti gli elaborati inviati via PEC dal Comune di Meldola acquisiti in data 02/03/2019 al prot. prov.le n.5842 del 04/03/2019 (2b-Relazione 9):

tav.R10:	relazione traffico-valutazione preventiva di impatto acustico ai sensi della L.447/1995 e della DGR 673/2004 (17 settembre 2018);	25/10/2018
----------	---	------------

Visti gli elaborati oggetto di integrazione volontaria trasmessi (anche via PEC) dal Comune di Meldola in data 08/05/2019 e acquisiti al prot. prov.le n.12619 di pari data:

indagine sulla vulnerabilità degli acquiferi; gennaio 2019

Dato atto che sul Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in oggetto, con note prot. prov.le n.8001 del 21/03/2019 e prot. prov.le n.9739 del 18/07/2019, questa Provincia ha richiesto integrazioni e chiarimenti interrompendo i termini procedurali;

Visti gli elaborati integrativi inviati e dal Comune di Meldola acquisiti in data 12/07/2019 al prot. prov.le n.19218 di pari data su supporto informatico CD:

(integrazioni AUSL-ARPAE)

integrazioni e chiarimenti; 25/06/2019

tav.04_1-verde_int03: standard verde pubblico e privato; 20/06/2019

tav.05_1.1-fb_profili_int03: sottoservizi - progetto fognatura bianca-profili; “

tav.05_1-fb_int03: sottoservizi progetto fognatura bianca; “

tav.05_2-fn_int03: sottoservizi progetto fognatura nera; “

(integrazioni HERA)

integrazioni e chiarimenti; 25/06/2019

Allegato 1 alla richiesta di parere per opere di urbanizzazione;

richiesta parere per opere di urbanizzazione;

tav.05_1.1-fb_profili_int03: sottoservizi progetto fognatura bianca-profili; “

tav.05_1-fb_int03: sottoservizi progetto fognatura bianca; “

tav.05_2.1-fn_profili_int03: sottoservizi progetto fognatura nera-profili; “

tav.05_2-fn_int03: sottoservizi progetto fognatura nera; “

(integrazioni PROVINCIA)

integrazioni e chiarimenti; 25/06/2019

R5.2_Int03 relazione geologica integrativa; 20/06/2019

R10.1_Int03 relazione traffico; “

R10.2_Int03 simulazione traffico; “

tav.03_1_int03: stato di progetto planimetria generale e sezioni urbanistiche; “

(relazioni 1)

R0_Int01	elenco elaborati;	20/06/2019
R1_Int03	relazione tecnica;	“
R2	relazione fotografica;	14/06/2018
R3_Int03	relazione idraulica;	20/06/2019
R5	relazione geologica;	14/06/2018
R4_Int01	dimensionamento preliminare reti acqua e gas;	24/10/2018
R5.1	relazione geologica – allegati tecnici;	14/06/2018
R5.2_Int03	relazione geologica integrativa;	20/06/2019
R6_Relazione calcolo	relazione di calcolo pubblica illuminazione;	
R7	relazione verde di mitigazione;	14/06/2018
(relazioni 2)		
R8	VALSAT;	25/10/2018
R9	integrazione volontaria-valutazione preventiva di impatto acustico;	17/09/2018- 30/05/2019
(relazioni 3)		
R10	relazione traffico;	25/10/2018
R10.1_Int03	relazione traffico;	20/06/2019
R10.2_Int03	simulazione traffico;	20/06/2019
(tavole 1)		
tav.01_1_int03:	inquadramento urbanistico;	20/06/2019
tav.02_1_int03:	stato di fatto planimetria generale - rilievo di dettaglio;	“
tav.02_2_int03:	stato di fatto planimetria catastale;	“
tav.03_1_int03:	stato di progetto planimetria generale e sezioni urbanistiche;	“
tav.03_2_int03:	stato di progetto azzonamento;	“
tav.03_3_int03:	stato di progetto dotazioni territoriali – parcheggi (p);	“
tav.03_4_int03:	stato di progetto dotazioni territoriali – verde pubblico u(v);	“
tav.04_1-verde_int03:	standard verde pubblico e privato;	“
tav.04_2-doria_int03:	standard sistemazione canale doria;	“
tav.04_3-via_int03:	standard viabilità;	“
tav.05_1.1-fb_profili_int03:	sottoservizi progetto fognatura bianca-profili;	“
tav.05_1-fb_int03:	sottoservizi progetto fognatura bianca;	“
tav.05_2.1-fn_profili_int03:	sottoservizi progetto fognatura nera-profili;	“
tav.05_2-fn_int03:	sottoservizi progetto fognatura nera;	“
(tavole 2)		
tav.05_3-pi_int03:	sottoservizi progetto pubblica illuminazione;	19/06/2018
tav.05_4-tel_int03:	sottoservizi progetto rete telecom;	19/06/2019
tav.05_5-fo_int03:	sottoservizi progetto rete fibra ottica;	“
tav.05_6-en_int03:	sottoservizi progetto rete enel;	“
tav.05_7-ag_int03:	sottoservizi progetto reti acqua e gas;	“
(tavole 3)		
tav.06_1_int03:	commerciale m.s. piante;	20/06/2019
tav.06_2_int03:	commerciale m.s. prospetti;	“
tav.06_3_int03:	commerciale m.s. sezioni;	“

Visti gli elaborati integrativi inviati via PEC e in formato cartaceo acquisiti in data 12/07/2019 al prot.prov.le n.19218 del 12/07/2019:

integrazioni e chiarimenti;	25/06/2019
R5.2_Int03: relazione geologica integrativa;	20/06/2019
tav.03_1_int03: stato di progetto planimetria generale e sezioni urbanistiche;	“
R10.1_Int03: relazione traffico;	“
R10.2_Int03: simulazione traffico;	“

Visti inoltre i seguenti pareri a completamento delle integrazioni richieste, inviati dal Comune di Meldola, in data 11/09/2019 e acquisiti al prot.prov.le n.23995 di pari data:

verbale della Conferenza istruttoria del 12/06/2019 ARPAE congiuntamente a AUSL di Forlì;
verbale della Conferenza istruttoria del 24/07/2019 ARPAE congiuntamente a AUSL di Forlì;
parere espresso da gruppo HERA prot. n. 83065 del 29/08/2018 – INRETE prot. n. 27893 del 29/08/2019;

Preso atto che il Piano Urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione comunale, a decorrere dal 14/02/2019 per 60 giorni consecutivi, e che con nota acquisita in data 12/07/2019 prot.prov.le n.19218 di pari data, il Comune ha attestato che sul piano non sono pervenute osservazioni;

Esaminati gli elementi salienti che caratterizzano il Piano attuativo in oggetto, come descritti nella seguente Relazione istruttoria:

Il comparto in parola è stato definito nella seconda variante al POC di Meldola, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/04/2018, che ha introdotto la Scheda di attuazione n. 49, derivante da proposta di accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000. Attraverso tale variante al POC l'Amministrazione comunale, attraverso la proposta di accordo urbanistico, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- assicurare una buona accessibilità dell'area oggetto di proposta in termini di viabilità e di reti tecnologiche, anche mediante interventi finalizzati al miglioramento di dotazioni ed infrastrutture;
- completare un'area che attualmente si configura come un "vuoto urbano" all'interno del territorio consolidato, dando così maggior continuità alle urbanizzazioni già attuate;
- riqualificare aree insediate non più rispondenti alle esigenze di mercato, delocalizzando attività esistenti che, per necessità di ampliamento hanno necessità di trasferirsi.

Inquadramento urbanistico

- l'area in oggetto è localizzata all'interno del comune di Meldola, delimitata ad est dal canale Doria e dalla Via Fornaci, a sud da una cortina di edifici residenziali esistenti, ad ovest dallo svincolo con rotatoria "del Carabiniere" e dal tracciato della ex Bidentina (Via Roma) e a nord da un'area artigianale esistente e terreni non edificati;
- l'area attualmente ineditata, è costituita da due comparti da attuare in parte come PUA (*comparto 1*) per la parte restante come Permesso di Costruire e/o SCIA (*comparto 2 e 3*);
- il *comparto 1* è censito al Catasto Terreni del Comune di Meldola al foglio 11 con i mappali 17-2530-2427-2439-2442-2443-1077-1080-1081-1108-1109-2430-2429-2432 con una superficie territoriale pari a mq.21.984;
- il *comparto 2* è censito al Catasto Terreni del Comune di Meldola al foglio 11 con i mappali 2437-2425-2446 con una superficie territoriale pari a mq.5.300;
- il *comparto 3* è censito al Catasto Terreni del Comune di Meldola al foglio 5 con mappale 67 con una superficie territoriale pari a mq.3.737 mq (area di delocalizzazione struttura commerciale).
- il progetto prevede il riassetto completo della viabilità in ingresso verso Meldola attraverso la realizzazione di una nuova rotatoria sulla SP 4, in direzione Forlì-Forlimpopoli, con funzione di accesso alle aree di nuovo sviluppo e di collegamento in sicurezza fra il nucleo urbano storico e le aree limitrofe a Via Roma;

comparto 1

- il progetto prevede l'urbanizzazione di un'area che individua due distinte tipologie di funzioni: commerciale e residenziale;
- la funzione commerciale interessa un lotto di Superficie Fondiaria pari a 9.100 mq, e sarà destinata all'insediamento di una Media Struttura di Vendita del settore alimentare (*SUL totale massima di 2.730 mq con una SV non superiore a 1.500 mq*) da attivarsi mediante trasferimento con ampliamento dell'esercizio oggi ubicato in Via Roma,151 (comparto 3);
- l'area residenziale prevede oltre all'uso abitativo, usi terziari compatibili con la residenza, esercizi pubblici e strutture di vendita di vicinato fino a 250 mq di SV (*max. 30% della SUL complessiva residenziale*) da realizzarsi su una Superficie Fondiaria di 3.150 mq, ubicata in aderenza alle aree residenziali esistenti a sud del comparto e suddivisa in più lotti con diverse potenzialità edificatorie, per una SUL complessiva di 2.205 mq;
- gli edifici avranno un'altezza massima pari a 10 m;

- le due funzioni saranno separate attraverso il sistema della viabilità di progetto, che vede la realizzazione in parallelo di una strada di quartiere a servizio dei lotti residenziali, parcheggi, percorsi ciclo pedonali, aree verdi e la viabilità principale di accesso che sarà collegata ad una nuova rotatoria, da realizzarsi sulla Strada Provinciale SP 4 “*Del Bidente*”, quale opera extra-comparto di servizio all'insediamento;
- i parcheggi pubblici sono previsti in prossimità della zona residenziale e in prossimità della rotonda su via Roma, collegati da percorsi ciclo pedonali;
- le aree verdi pari a circa 2.584 mq, piantumate con essenze autoctone, saranno a servizio della zona residenziale e costituiranno un elemento di protezione e valorizzazione del canale Doria lungo Via Fornaci;
- è previsto un percorso pedonale che supererà il canale attraverso la realizzazione di un ponte pedonale ed un percorso ciclo pedonale che metterà in comunicazione il nuovo comparto urbano con Via Fornaci;
- per le reti acqua e gas si prevede la realizzazione di una dorsale principale che si allaccia alle linee esistenti in corrispondenza dell'immissione di Via Dante Alighieri nella rotatoria esistente “*del Carabiniere*”. Le nuove dorsali poste sotto la pista ciclabile lungo la SP 4 entreranno all'interno del comparto 1 lungo la strada secondaria a servizio dell'area commerciale-residenziale;
- le reti di pubblica illuminazione ed ENEL saranno collegate alla rete esistente lungo la SP 4;
- è prevista una nuova rete TELECOM e di Fibra Ottica;
- è prevista la realizzazione di una rete fognaria pubblica in PVC alla quale andranno a collegarsi gli scarichi fognari privati;
- la rete di fognature bianche in progetto (*quella pubblica del comparto 2 e quelle pubblica e privata per il comparto 1*) sarà dotata di idonei dispositivi al fine di garantire l'invarianza idraulica della trasformazione urbanistica;
- la rete di collettamento delle acque meteoriche in uscita dal comparto 1 sarà scaricata direttamente in acque superficiali e non si prevede l'innesto di fogne bianche nella rete mista esistente;

comparto 2

- parte della superficie sarà utilizzata per la realizzazione della rotatoria quale opere extra-comparto;
- l'intervento comporterà la riduzione della superficie fondiaria del comparto 2 di 645 mq (*area che sarà ceduta al comune come viabilità e verde infrastrutturale*) che passa da 5.300 mq a 4.655 mq;

- Dotazioni territoriali

<u>comparto 1</u>	<u>indici urbanistici</u>	<u>indici di progetto</u>
Superficie Territoriale	mq. 20.524	mq. 20.531
Superficie Fondiaria	mq. 12.250	mq. 12.250
Parcheggi	mq. 1.621	mq. 1.669
Verde pubblico attrezzato	mq. 2.431	mq. 2.584
Verde infrastrutturale		mq. 1.301
strade, marciapiede e cabina enel		mq. 2.727
pista ciclabile nel comparto		mq. 211
pista ciclabile extra comparto		mq. 296
 <u>comparto 2</u>	 <u>indici urbanistici</u>	 <u>indici di progetto</u>
Superficie Territoriale	mq. 5.300	mq. 5.300
Superficie Fondiaria		mq. 4.665
strade, marciapiede		mq. 642
Verde infrastrutturale		mq. 3

Contenuti del Rapporto Ambientale preliminare:

La ValSAT allegata al piano (Elaborato R8) valuta le ricadute del progetto rispetto al sistema dei vincoli di natura ambientale e paesistica definiti dalla pianificazione e dalla legislazione comunale e sovraordinata. L'analisi di sostenibilità e fattibilità dell'intervento in oggetto è stata organizzata nelle seguenti sezioni:

- Inquadramento programmatico che pone in luce le relazioni esistenti fra il comparto in progetto e gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale esistente;

- Inquadramento progettuale che evidenzia le caratteristiche delle opere in progetto;
- Inquadramento ambientale che analizza lo stato di riferimento delle varie componenti e fattori ambientali interessati e le relazioni del comparto in progetto con le stesse componenti ambientali (effetti dell'intervento sull'ambiente).

Si sintetizzano di seguito le analisi degli aspetti sensibili riconducibili all'insediamento previsto:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

TAVOLA 1 - UNITÀ DI PAESAGGIO - L'intervento previsto, a carattere commerciale/residenziale, va a completare un'area attualmente incolta e priva di fabbricati, adiacente ad una zona già urbanizzata;

TAVOLA 2 - ZONIZZAZIONE PAESISTICA - Nessuna delle attività da insediare risulta vietata dall'art. 28 (commi 4 e 6) delle norme del PTCP, si può asserire che l'intervento rispetta i vincoli imposti dalla tavola 2 del PTCP; verranno inoltre seguite le direttive di cui ai commi 5 e 7 dell'art. 28;

TAVOLA 3 - CARTA FORESTALE E DELL'USO DEL SUOLO - All'interno dell'area oggetto di intervento, non sono presenti elementi vegetali oggetto di tutela;

TAVOLA 4 - CARTA DEL DISSESTO E DELLA VULNERABILITÀ TERRITORIALE - L'area ricade nelle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità (art. 27 delle norme del PTCP) Gli interventi, risultano comunque compatibili con il tematismo riportato;

TAVOLA 5 - SCHEMA DI ASSETTO TERRITORIALE - L'area di intervento ricade negli ambiti ad alta vocazione agricola (art. 74 del PTCP – campitura di colore giallo –) e risulta classificata come ambito di pianificazione previgente (campitura di colore grigio). L'intervento risulta congruo al tematismo rappresentato, in quanto prevede attività di tipo commerciale e residenziale all'interno di un'area avente già tale vocazione;

TAVOLA 5B - CARTA DEI VINCOLI - Si osserva come le porzioni perimetrali del comparto 1 e del comparto 2 che si affacciano sulla viabilità esistente (SP 4 e via Roma) ricadano all'interno delle fasce di rispetto stradale (di colore verde chiaro). L'inedificabilità all'interno di tali fasce risulta rispettata, in quanto il progetto non prevede la realizzazione di edifici, ma di infrastrutture a raso, quali verde e viabilità/parcheggi;

TAVOLA 6 - RISCHIO SISMICO - CARTA DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI - L'area oggetto di intervento è classificata come "Aree suscettibili di amplificazione per caratteristiche stratigrafiche", classe 5; in rapporto alla sismicità dell'area, in sede di progetto esecutivo dei fabbricati, sarà necessario svolgere indagini integrative, valutando attentamente i carichi da applicare al terreno di fondazione per evitare l'insorgere di cedimenti assoluti e differenziali non trascurabili; la progettazione esecutiva dovrà attenersi a quanto riportano nelle NTC vigenti.

Sistema socio-economico: I nuovi investimenti rappresentano un notevole arricchimento sia per l'offerta commerciale e terziaria, sia per il livello occupazionale nel territorio.

Traffico e rete viaria:

La realizzazione di una nuova rotatoria sulla SP 4, comporterà il riassetto completo della viabilità in ingresso verso Meldola da Forlì e Forlimpopoli, la rotatoria oltre alla funzione di accesso alle aree di nuovo sviluppo avrà funzione anche di rallentamento del traffico verso il centro abitato, favorendo anche grazie a nuovi percorsi ciclopedonali il collegamento in sicurezza fra le aree limitrofe, le aree a verde attrezzato lungo il canale Doria, l'area residenziale di via Fornaci fino al centro storico di Meldola.

Come richiesto in esito alla Valsat della II variante al POC relativo alla scheda 49, in sede di attuazione è stato prodotto un approfondimento nella valutazione degli effetti relativi al traffico generato dall'intervento, con specifico elaborato specialistico. Successivamente alle verifiche di capacità delle intersezioni nello stato attuale e in quello di progetto e le loro caratteristiche tecnico-prestazionali in relazione al contesto infrastrutturale presente nel sito di impianto, sono state condotte le verifiche ai sensi del D.M. 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali". Lo studio ha valutato il sistema infrastrutturale attuale e di progetto, le modalità e la tipologia di traffico attuale e quelle indotte dall'intervento urbanistico previsto con particolare riferimento all'attrattività commerciale; a tal fine sono stati eseguiti dei rilievi strumentali sulla SP 4 (al km 79+800), in diverse condizioni di traffico. Su tali dati, mediante l'ausilio di un software, è stata verificata la funzionalità dei livelli di servizio delle due

rotonde, che sono risultate, anche successivamente all'incremento del traffico indotto dal PUA, caratterizzate da un Livello di Servizio A.

Il Servizio Pianificazione della Provincia, competente per l'istruttoria con nota del 21/03/2019 prot. 8001, valutate le elaborazioni proposte, ha richiesto con riferimento alla struttura commerciale e al nuovo sistema di rotatoria ulteriori specifiche analisi al fine di verificare la piena compatibilità delle modifiche alla viabilità con gli usi da insediare e il traffico indotto (si rimanda al p.to B del presente atto).

Analisi qualità dell'aria: Nell'area di interesse non sono evidenziate particolari criticità. Dall'analisi dei flussi veicolari esistenti e di progetto si rileva un'incidenza trascurabile del traffico indotto dall'insediamento, caratterizzato principalmente da veicoli leggeri e quindi un contributo alla qualità dell'aria della zona di interesse pressoché nullo. La proposta progettuale presentata risulta compatibile con l'ambiente circostante in termini di qualità dell'aria.

Impatto acustico: L'intervento proposto risulta compatibile con la vocazione urbanistica della porzione del territorio comunale in cui si colloca. Il progetto consentirà il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali di immissione grazie all'adozione di un sistema di barriere fonoassorbenti. Per gli edifici residenziali di nuova realizzazione, si osservano incrementi contenuti del livello sonoro con riferimento ai rispettivi punti di ricezione individuati in corrispondenza delle differenti quote di progetto. Nella relazione specialistica di impatto acustico si evidenzia il rispetto dei limiti differenziali di cui al D.P.C.M. 14/11/97 sia per il periodo diurno sia per il periodo notturno.

Reti di sottoservizi: L'area risulta essere ben infrastrutturata, per quanto riguarda la presenza di reti acqua e gas a monte della rotonda "del Carabiniere" e di fognatura mista/nera parallelamente al Canale Doria.

Si prevede ai fini del risparmio idrico, il recupero delle acque meteoriche in vasche di raccolta o cisterne ed il loro riciclo per usi compatibili come irrigazione del verde, lavaggio piazzali, ecc ... Per il comparto 2, nel quale è prevista la realizzazione di un distributore di carburante, in fase di richiesta di PdC il progetto delle reti fognarie dovrà prevedere dispositivi per il trattamento delle acque meteoriche, relativamente alle porzioni di pavimentazione che possono essere interessate da potenziale contaminazione con oli e metalli pesanti, oltre ai solidi sospesi totali.

Relativamente all'incremento delle portate reflue da smaltire non si individuano particolari problematiche.

Sarà potenziata la rete esistente lungo il tratto di Via Roma, tra Via Leopardi e Via Togliatti per garantire l'approvvigionamento di gas. Le ulteriori reti di servizi non rappresentano una limitazione alla trasformazione dell'area né è attribuibile alla loro implementazione una rilevanza in termini ambientali generali.

Bilancio energetico: La riduzione di consumo energetico è realizzabile attraverso: a) la climatizzazione con maggiore isolamento dei componenti dell'involucro edilizio, b) l'utilizzo di impianti per la produzione di energia termica e frigorifera ad altissima efficienza, c) la riduzione dei fabbisogni energetici per l'illuminazione, per ventilazione e rinnovo aria con sistemi di recupero termico, d) il massimo sfruttamento di fonti di energie rinnovabili quali energia aerotermica, fotovoltaica e solare termica.

Le scelte progettuali garantiscono indici di prestazione energetica ottimali ed un elevato utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, inoltre risultano minimizzate le emissioni di CO₂.

La Valsat contiene apposita Relazione degli *Obiettivi per la Classe energetica* che indica le Strategie da adottare negli edifici per il risparmio energetico, per il raggiungimento dei target energetici nel rispetto dei requisiti legislativi del DGR 20.07.2015 n° 967 e smi; e per un incremento prestazionale del sistema edificio-impianto col fine di raggiungere la classe energetica A4.

Ambiente e paesaggio: Non sono presenti esemplari vegetali oggetto di tutela ai sensi dell'art. 10 del PTCP "Sistema Forestale e Boschivo", ma solo qualche esemplare arboreo isolato. Insieme agli esemplari arborei previsti nel verde privato e pubblico di progetto, saranno previsti alberi in corrispondenza degli stalli auto, al fine di favorirne l'ombreggiamento, migliorare l'impatto visivo e contribuire più efficacemente all'assorbimento degli impatti atmosferici derivanti dal traffico generato dal comparto. In particolare sarà prevista: una fascia boscata lungo il Canale Doria a protezione degli abitati residenziali posti a nord est, una siepe alta e densa in prossimità della rotatoria esistente a protezione e separazione degli ambiti stradali da

quelli commerciali e una cortina di alberi e arbusti a separazione della struttura commerciale dall'area residenziale.

CONCLUSIONI

Alla luce delle analisi effettuate la valutazione ambientale di sostenibilità conclude evidenziando che il Piano Urbanistico in oggetto non ha nessun impatto significativo sulle componenti ambientali. Si considera perciò la previsione pienamente compatibile.

Dato atto che in adempimento a quanto previsto dall'art. 5, LR. 20/00 s.m.i., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE Sezione Forlì-Cesena, e Consorzio di Bonifica della Romagna, i quali si sono espressi sul Piano in oggetto come segue:

ARPAE - AUSL Trasmissione del parere congiunto acquisito agli atti con prot. prov. n. 16180 del 12/06/2019 e n.20410 del 26/07/2019, Verbale delle Conferenze istruttorie del 12/06/2019 e del 24/07/2019, riportanti esito favorevole con prescrizioni;

Preso atto che il Comune di Meldola con nota agli atti al prot. prov. n.23995 del 11/09/2019 ha attestato che a seguito di integrazioni ha acquisito da parte dell'ente gestore HERA parere favorevole, nel quale in merito al Servizio fognatura e depurazione, ha richiesto la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura bianca pubblica con idoneo pozzetto, la cui realizzazione elimina il coinvolgimento di scarichi o reti in gestione ad altri Enti ed escludendo pertanto la necessità di coinvolgere in particolare il Consorzio di Bonifica, che non risulta più interessato da scarichi in fosso o condotte di sua proprietà, ritenendo pertanto superata la necessità di acquisirne il parere quale soggetto ambientale.

Dato atto inoltre che in data 12/07/2019 (acquisita al prot. prov. n. prov.le n. 19218) il Comune ha attestato che non sono pervenute osservazioni a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito del PUA avvenuto per 60 giorni dal 14/02/2019 ;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell' Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;

Vista inoltre:

- la Variante al PIAE approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

Visto infine:

- la L.R. 24/2017 *“Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

Richiamati, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., i contenuti del PUA;

Dato atto che questa Provincia ha esaminato il Piano in oggetto, per la formulazione:

- delle osservazioni ai sensi dell'art.35 comma 4, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. relativamente a quelle previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (**parte A**);
- dell'espressione in merito alla valutazione ambientale ValSAT ai sensi dell'art. 5 della medesima L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. (**parte B**); ;
- del parere di cui all'art.5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere che la Provincia deve rilasciare nell'ambito degli atti di assenso resi dalla stessa nel corso del procedimento di approvazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali (**parte C**);

CONSIDERATO

le premesse illustrative sin qui descritte nella relazione istruttoria, si svolgono le seguenti valutazioni finalizzate all'espressione dei pareri di competenza come di seguito riportati:

A) Osservazioni ai sensi dell'art.35, comma 4 della L.R. n.20/2000

Verificati i contenuti del piano attuativo in relazione alle previsioni e condizioni definite dalla relativa Scheda di attuazione POC 49, non si riscontrano elementi in contrasto con gli obiettivi e finalità definite dalla pianificazione comunale. Alla luce delle analisi istruttorie svolte in merito alla previsione, così come definita dagli elaborati di Piano, modificati e integrati in recepimento dei pareri espressi dagli enti preposti al rilascio di pareri e nulla osta,

A.1. Si ritiene di non esprimere osservazioni, in quanto il piano attuativo proposto in attuazione al POC risulta conforme ai contenuti del PSC e alla pianificazione sovraordinata.

B) Espressione del parere in merito alla Valutazione ambientale ValSAT ai sensi dell'art.5 della medesima L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

Invarianza idraulica

In merito alla gestione delle acque piovane per garantire l'invarianza idraulica dell'intervento, si rileva che la vasca per la laminazione dell'intero comparto 1 risulta collocata nell'area verde del comparto 2, in merito a tale scelta, si esprimono perplessità sull'opportunità di ubicare la vasca di laminazione in uno spazio adibito

a verde privato, afferente ad un comparto esterno a quello in oggetto. La vasca di laminazione, dovendo essere considerata alla stregua di una dotazione propria del comparto, dovrebbe essere interna al perimetro. Si ritiene necessario inoltre evidenziare che, ai fini della sicurezza stradale, non pare opportuna la presenza di una vasca allagabile sino a 70 cm ai margini di una strada ad alto scorrimento in prossimità di una rotatoria.

- B.1. Si chiede di modificare l'assetto progettuale relativo all'invarianza idraulica del PUA, allo scopo di reperire più correttamente all'interno del comparto attuativo i dispositivi di laminazione necessari;**

Valutazioni integrative del sistema di accesso e della viabilità

Con particolare riferimento alle verifiche ritenute necessarie, in sede di elaborazione del POC, sul sistema di accesso e viabilità della struttura commerciale ipotizzata, definite al p.to B.1 del Decreto Presidenziale n. 7191/27 del 21/03/2018 che esprimeva i pareri di competenza sulla II variante al POC di Meldola; il Servizio Pianificazione territoriale della Provincia, competente per l'istruttoria, con nota del 21/03/2019 prot. 8001, ha riscontrato in riferimento all'elaborato progettuale *R10-Relazione Traffico-“Verifica prestazionale e livelli di servizio delle due rotonde quella del Carabiniere e quella in progetto rispetto al traffico 2018 e stime per nuovi insediamenti”*, la necessità di acquisire un nuovo elaborato a firma di tecnico abilitato, chiedendo i seguenti ulteriori mirati approfondimenti relativi alla funzione commerciale da insediare:

- *Tabulato analitico dei flussi per le varie correnti di traffico, rilevati nella giornata e nell'orario di punta del previsto insediamento commerciale(venerdì o sabato nella fascia oraria 17.30- 19.00 o in giorni di mercato).*
- *Valutazione della viabilità nell'assetto futuro (post operam) e dettagliata analisi del traffico per fasce orarie dei veicoli in entrata e uscita e redistribuzione nella viabilità circostante, con la definizione del bacino di utenza potenziale e quantificazione dei veicoli che il comparto può attrarre dalle varie direzioni, considerando la presenza di attività simili e lo scenario che si verrà a determinare. Verificando nel caso di carichi significativi l'effettiva funzionalità del sistema delle rotatorie.*

Il Comune con nota integrativa del 12/07/2019, acquisita al prot. 19218 di pari data, in risposta a quanto richiesto ha inviato le seguenti ulteriori elaborazioni integrative a firma del tecnico incaricato all'elaborazione del PUA:

- *Relazione “R10.2_Int 03 - Simulazione traffico”*
- *Relazione “R10.1_Int 03 - Relazione traffico”*

Gli elaborati integrativi suddetti, contenenti specifiche rilevazioni e tutti gli elementi necessari a soddisfare i quesiti proposti, con particolare riferimento alle verifiche relative alla funzionalità dell'asse stradale SP 4 e alla realizzazione della nuova rotonda, sono state sottoposte alla valutazione specialistica del Settore Tecnico infrastrutture, Trasporti della Provincia il quale alla luce degli elementi evidenziati con nota prot. 30452 del 24/10/19 si è espresso sull'intervento in oggetto come di seguito riportato:

- B.2. Si ritiene necessario prevedere una campagna di monitoraggio della viabilità in corso d'opera da attivare in caso di criticità rilevate;**
- B.3. Si prescrive il potenziamento della segnaletica di preavviso della rotatoria sulla SP 4 direzione Forlì-Meldola con lampeggiante integrativo;**

Per quanto riguarda la sostenibilità della nuova rotatoria e delle opere stradali accessorie a servizio del costruendo insediamento, si ribadisce la loro incompatibilità con le caratteristiche extraurbane della strada provinciale, rientrando le stesse in un ambito prettamente urbano. In considerazione di ciò e dell'aggravio che la Provincia avrebbe a livello manutentivo e di garanzia della sicurezza dell'utenza,

- B.4. Si ritiene condizione necessaria all'attuazione, la presa in carico del tratto di strada interessato dall'intervento, comprensivo almeno delle due rotatorie (la costruenda e la rotatoria del Carabiniere), nel patrimonio Comunale ed auspicabile il declassamento dell'intero tratto di SP 4 (via I Maggio) interno al centro abitato.**

Monitoraggio

L'analisi del traffico effettuata denota la necessità di prevedere un periodico monitoraggio sugli assi di via Accardi (SP 4), via Roma e in particolare sulle due rotatorie, sulle quali dalle analisi condotte emerge che andranno a disimpegnare buona parte del traffico esistente in ingresso e in uscita da Meldola e dall'area di nuova previsione.

B.5. In relazione al carico urbanistico e al conseguente incremento di traffico determinato dal nuovo comparto, sarà necessario che in seguito all'attuazione sia condotto periodicamente un monitoraggio degli effetti del traffico indotto sulla rete stradale con particolare riferimento agli assi di via Accardi-via I Maggio (SP 4), via Roma e la nuova viabilità interna al comparto. In particolare sarà necessario verificare periodicamente oltre al livello di congestione/fluidità del traffico, la sicurezza degli innesti previsti nella nuova rotatoria su via Accardi (SP 4), ponendo particolare attenzione all'utenza debole e al grado di incidentalità;

Tale monitoraggio dovrà effettuarsi secondo le seguenti specifiche:

- sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi, il monitoraggio dovrà riferire lo scenario, almeno ogni anno, sino al termine della completa attuazione delle previsioni;
- al completamento dell'attuazione, dovrà essere effettuato un nuovo monitoraggio di verifica dell'effettiva capacità funzionale complessiva dell'area;
- i flussi veicolari rilevati dovranno essere distinti in veicoli leggeri e veicoli pesanti;
- i dati di incidentalità rilevati annualmente dovranno essere monitorati allo scopo di individuare punti critici, con particolare attenzione agli attraversamenti ciclo-pedonali;
- i risultati dell'attività di monitoraggio dovranno pertanto corrispondere a conseguenti tempestive azioni risolutive volte in particolare a massimizzare il livello di sicurezza/fruibilità, da parte delle utenze deboli della strada;

Valutata, in rapporto all'entità e natura delle opere del PUA in oggetto, complessivamente esaustiva la trattazione contenuta nel rapporto preliminare;

Tenuto conto di quanto già prescritto in sede di POC, dei pareri delle autorità ambientali e delle considerazioni sopra espresse, **si ritiene che la valutazione di sostenibilità ambientale**, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e s.m.i. del *“Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato area Via Fornaci Viale Roma Comparto 1 Ambito 1A”*; **possa essere superata positivamente a condizione che il piano sia integrato in recepimento delle prescrizioni definite dagli enti competenti al rilascio di pareri e nulla osta e da quanto contenuto nel presente atto;**

C) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L. 64/74).

Il comparto è ubicato immediatamente a Nord del centro storico di Meldola, in ambito di bassa collina, ad una quota media di 54 mslm, sui depositi alluvionali terrazzati del Fiume Bidente. La morfologia è sub-pianeggiante, leggermente digradante verso il corso del fiume, e la geologia piuttosto semplice, con una copertura di sedimenti fini, argilloso – limosi, con base ghiaiosa e sabbiosa, in appoggio sul substrato marino, qui costituito dalla Formazione delle Argille Azzurre plioceniche. Lo spessore della copertura alluvionale è di circa 2.5 metri. **A causa della variabilità laterale e verticale della litologia dei sedimenti, le fondazioni dovranno poggiare su un substrato omogeneo, per evitare l'insorgere di importanti cedimenti differenziali.**

Idrogeologia: il particolare contesto geologico, con la presenza di litologie anche ghiaiose in connessione indiretta con il Fiume Ronco, ha reso necessario un approfondimento sulle caratteristiche idrogeologiche del sito, al fine di limitare i rischi di inquinamento della falda e del fiume drenante.

Le analisi effettuate, pur in assenza di una falda freatica stabile, confermano l'alta vulnerabilità dell'acquifero, in ragione della sua permeabilità e della connessione con il Fiume Ronco. **Pertanto, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse nell'elaborato "Indagine**

sulla vulnerabilità degli acquiferi" (integrato alla seconda Variante al POC, a firma del dott. Geol. G. Frassinetti), sempre nel rispetto delle norme di cui all'art. 28 *"Zone di tutela dei corpi idrici superficiali"* del PTCP in cui l'area ricade.

Sismica: le caratteristiche litologiche dei sedimenti permettono di escludere il rischio di liquefazione dei terreni in caso di sisma e le analisi effettuate per la Microzonazione Sismica comunale, non hanno evidenziato il rischio di significative amplificazioni dovute a fattori stratigrafici, con l'assenza di contrasti di impedenza nel sottosuolo ed una frequenza propria di sito intorno a 8 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'opera.

Invarianza idraulica: preso atto che i calcoli riguardanti l'invarianza idraulica dell'intervento sono di competenza comunale, si rimanda alle prescrizioni di cui alla precedente sezione B per le considerazioni di carattere urbanistico.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati e delle analisi contenute nella relazione geologica, con integrazione, a firma del Dott. Geol. Giorgio Frassinetti, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

- C.1. Le fondazioni dovranno poggiare su un substrato omogeneo, per evitare l'insorgere di importanti cedimenti differenziali;**
- C.2. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere rispettate le prescrizioni espresse nell'elaborato "Indagine sulla vulnerabilità degli acquiferi";**

Dato atto, che nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al Responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;

Dato atto inoltre, che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti, in merito alla regolarità contabile;

Dato atto infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire celermente la propria azione pianificatoria;

Richiamate le premesse narrative;

DECRETA

- 1) Di non esprimere, in relazione al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato “**area Via Fornaci Viale Roma Comparto 1 Ambito 1A**”, alcuna osservazione ai sensi dell'art.35 della legge regionale n.20/2000 e ss.mm.ii., in quanto il piano attuativo proposto in conformità al POC, risulta coerente ai contenuti di PSC e alla pianificazione sovraordinata;
- 2) Di esprimere, ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., valutazione ambientale positiva alle condizioni illustrate nella **parte B)** narrativa ai **punti da B.1 a B.5;**
- 3) Di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere favorevole alle condizioni illustrate nella **parte C)** narrativa ai **punti C.1 e C.2;**
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento deliberativo al Comune di Meldola per assumere le proprie decisioni in merito e proseguire la propria azione pianificatoria.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

(Protocollo n. 31597 del 6/11/19)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

- ☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.
- ☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 6/11/19

IL DIRIGENTE
(arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

- ☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
- ☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.
- ☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 6/11/19

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

BAGNATO FRANCESCA